



COMUNICATO STAMPA

23 giugno 2018 - Campodarsego (PD): convegno “le radici sono il nostro futuro” organizzato dal Laboratorio Giovani Soci BCC Roma. Illustrata una rassegna degli strumenti di finanziamento per i giovani soci della Banca, per lo sviluppo di progetti imprenditoriali.

Il **Laboratorio Giovani Soci BCC ROMA** a Padova per avvicinare nuovi i giovani alla vita della Banca. Come? “Scoprendo insieme la cooperazione di credito e il suo modo di fare banca, attento alle persone e al territorio. Ma non solo: BCC Roma, infatti, si pone a disposizione per supportare la nascita di nuove imprese con tutta la gamma di strumenti di finanziamento e incentivazione disponibili sul piano regionale, nazionale ed europeo, che vanno a integrare quelli messi a disposizione dalla Banca stessa”. Lo ha detto **Piergiorgio Liberati, coordinatore del Laboratorio Giovani Soci BCC ROMA**, nell’aprire il convegno odierno che vuole essere un punto di partenza nella padovana per costituire un nucleo di nuovi cooperatori che diano linfa alla vita sociale e assicurino il ricambio generazionale. “Vogliamo realizzare - ha concluso Liberati - un presidio territoriale dei giovani soci BCC Roma qui nel padovano per valorizzare e mettere a sistema la vivacità di questo straordinario territorio”.

E’ seguito l’intervento del Vicepresidente Vicario della Banca, **Maurizio Longhi**, che ha presentato il credito cooperativo e, in particolare, la BCC Roma, anche alla luce delle prospettive evolutive della riforma del credito cooperativo italiano verso una riorganizzazione in gruppi bancari, contesto in cui la BCC Roma stessa avrà un ruolo significativo in relazione alla propria dimensione e all’esperienza maturata, anche in relazione ai numerosi interventi effettuati a favore di BCC consorelle in stato di crisi, proprio come avvenuto a fine 2015 con il salvataggio della vecchia BCC padovana.

“Abbiamo bisogno di nuovi giovani per supportare lo sviluppo della Banca: si tratta di un’opportunità reciproca in ottica di mutualità. BCC ROMA è una banca che ti parla e può risolvere i tuoi problemi, supportandoti nei progetti di vita familiari e imprenditoriali”. Questo il messaggio del Vicedirettore Generale **Francesco Petitto** che ha presentato i numeri della Banca, evidenziando come BCC ROMA sia cresciuta molto di più rispetto al sistema bancario anche negli anni bui delle recente grande crisi. Questo perché BCC ROMA vive indissolubilmente il territorio e, per questo, ha tutto l’interesse a sostenerne i protagonisti. “In particolare - ha proseguito - qui in Veneto stiamo scoprendo un territorio vivo e vitale dove stiamo investendo molto erogando un credito di qualità e dove stiamo valutando un progetto di ulteriore ampliamento con l’acquisizione di altre 10 agenzie nella bassa padovana ovest, messe in vendita da Banca Sviluppo.

Per Veneto Sviluppo, società finanziaria delle Regione Veneto per la promozione economica locale, è intervenuta **Sonia Grespan** che ha illustrato i meccanismi agevolativi messi a disposizione dalla Regione Veneto stessa. In particolare, Veneto Sviluppo si occupa di valutare i progetti imprenditoriali ed erogare i fondi attraverso le banche convenzionate come BCC ROMA che possono cofinanziare i progetti stessi a tassi particolari. Vi sono fondi per il commercio, per l’artigianato, per l’industria, i giovani imprenditori e, tra l’altro, grazie a una efficace semplificazione amministrativa e informatizzazione dei processi, l’iter delle pratiche è molto rapido e, per di più, monitorabile. I contributi sono anche a fondo perduto limitatamente ad alcuni settori e tipologie progettuali. Sul sito internet di Veneto Sviluppo si possono trovare tutte le informazioni necessarie.



Piero Collauto, della Federazione Veneta Bcc – settore credito, ha evidenziato in particolare le modalità di accesso al credito e gli incentivi del programma comunitario POR-FERS 2014-2020, nonché l'importanza dei fondi di garanzia per favorire l'accesso ai finanziamenti bancari.

Domenico Buonocunto, caposervizio marketing BCC ROMA ha evidenziato in particolare la gamma dei finanziamenti riservati ai giovani soci della Banca a partire dal supporto per gli studi sino agli strumenti messi a disposizione per lo start up di impresa, che possono essere assistiti da garanzia pubblica sino all'80%, e finanche il microcredito, portando ad esempio alcuni progetti decollati grazie a tale forma di finanziamento.

Ha portato infine il proprio saluto **Alberto Stefani**, il giovane parlamentare della nuova legislatura, eletto nel territorio padovano e componente della Commissione Affari Costituzionali della Camera: "iniziative come questa odierna sono essenziali per fornire una corretta informazione ai giovani e far capire cosa significa una banca di credito cooperativo attenta al territorio come BCC ROMA e come può essere utilizzato il credito bancario".

La Banca di Credito Cooperativo di Roma è la prima banca di Credito Cooperativo in Italia. Fondata nel 1954 con il nome di Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Romano, opera nel Lazio, nell'Abruzzo interno e in provincia di Padova con 182 agenzie. I soci sono 34.000 circa.

In base alla classifica stilata da Mediobanca ad ottobre 2017, BCC di Roma si è classificata al primo posto tra le banche di Credito Cooperativo per totale attivo, impieghi, raccolta, patrimonio netto, utile netto, numero sportelli.

Nell'ultimo decennio gli impieghi e la raccolta allargata sono aumentati rispettivamente del 128,9% e del 79,2%, attestandosi al 31 dicembre 2017 rispettivamente a 7,3 miliardi di euro (+4,2% sul 2016) e 11,3 miliardi (+0,2%).

Nel 2017 BCC Roma ha erogato quasi 2 milioni di euro attraverso 23 Comitati Locali a favore di iniziative di beneficenza e sponsorizzazione sociale. Queste risorse sono state destinate ad interventi di carattere sociale, culturale, assistenziale, sportivo, di tutela dell'ambiente, con lo scopo di migliorare la qualità della vita dei cittadini delle comunità di riferimento.

La Banca nella sua attività si ispira ai principi fondanti della cooperazione, quali la mutualità e la solidarietà, che si concretizzano nell'orientamento al cliente e nel radicamento sul territorio di riferimento, contribuendo a promuovere il benessere delle comunità dove opera e il loro sviluppo economico e culturale attraverso un'attiva azione di responsabilità sociale.

Contact: Barabino&Partners
Raffaella Nani
r.nani@barabino.it
Cell 335.121.77.21

Domenico Lofano
d.lofano@barabino.it
Cell 334.141.29.95
Tel. 06.679.29.29